



Primo Piano - Tentato sequestro di una bambina a Bergamo: prosciolto l'aggressore per vizio totale di mente

Bergamo - 16 set 2026 (Prima Notizia 24) Disposto dal tribunale il ricovero di almeno due anni in una Rems per Emil Mortu, l'uomo senza fissa dimora autore del gesto ripreso dalle telecamere del supermercato.

Il tribunale di Bergamo ha assolto Emil Mortu, quarantasettenne di nazionalità rumena e senza fissa dimora, finito a processo per aver tentato di sottrarre una bambina di un anno e mezzo all'uscita di un supermercato cittadino lo scorso 14 febbraio. I giudici hanno recepito l'esito degli accertamenti medico-legali e della perizia psichiatrica, disponendo il proscioglimento dell'imputato per non imputabilità dovuta a vizio totale di mente al momento dei fatti. L'uomo, tratto in arresto dalla polizia immediatamente dopo l'episodio e attualmente inserito in una struttura sanitaria, dovrà trascorrere un periodo minimo di due anni all'interno di una Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), la rete di accoglienza dedicata agli autori di reati affetti da infermità mentale e valutati come socialmente pericolosi. La sequenza dell'aggressione, registrata dalle apparecchiature di sicurezza dell'esercizio commerciale e ampiamente diffusa sul web, mostrava il quarantasettenne chinarsi per afferrare la bimba per la gamba destra mentre si trovava accanto alla madre, con il padre poco distante intento a spingere il carrello della spesa. Nel corso della colluttazione derivata dal tentativo di sottrazione, la piccola aveva riportato la frattura del femore. Le contestazioni a carico dell'uomo comprendevano le ipotesi di reato di tentato sequestro di persona e lesioni personali, aggravate dai futili motivi, dalla minorata difesa e dalla minore età della vittima.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 16 Settembre 2026